

Daniela Cencini, moglie del campione Raffaele Gallo, ha trionfato agli Italiani di quest'anno. Durante l'intervista ci confessa: "seguo sempre i suoi consigli, ma prima devo fare di testa mia..."

La campionessa italiana è la moglie del campione italiano. Già sentito altre volte, vero? Dipenderà sempre da quello che mangiano a casa o dai campi elettromagnetici emanati dal loro appartamento... Comunque la storia si ripete! Daniela Cencini nel '99 si innamorò di Raffaele e si trova di fronte al fatidico bivio: stare a casa o seguirlo sui campi di gara. Nelle giovani coppie il problema si pone sempre ed è così che si è formato il grande "vivaio" femminile della Federazione. Quando le novelle accompagnatrici si trovano sui campi di gara al fianco degli amati compagni, ecco che di nuovo devono affrontare il bivio: portare lo zaino, sorridendo benevole, oppure cogliere l'occasione e pensare: "già che sono qui, al freddo, di domenica mattina all'alba, provo almeno a tirare...". È proprio da queste esperienze che sono nate molte delle migliori campionesse della Fiarci!

Daniela non fa eccezione e dopo l'incontro con Raffaele, essendo anche una ragazza sportiva, si dota di un Bow-tek extreme da 40 libbre, monta i mirini e tira le sue prime frecce. Il loro rapporto non subisce incrinature dopo questi primi durissimi momenti, anzi...

Quando la coppia è... d'oro



Lei si dibatte fra mille difficoltà, cercando di capire come funziona quel complicato "offrire", mentre lui dà sfoggio di conoscenze tecniche inesauribili quanto sibilline e perentorie: "Ti ho detto, fai così! Non importa che tu capisca perché, fallo e basta. Se te lo dico io...". Ed è per questo che può capitare di vedere delle sventurate che tirano di nascosto in sala da pranzo pur di provare a fare come pare a loro...

Ma è inutile negare che dai preziosi consigli dei campioni e dalla caparbità delle loro compagne si possa generare un connubio vincente, proprio come in questo caso. Così nel 2000 Daniela si cimenta nello stile libero e vince tutto, anche perché è sola... Nuova frustrazione. A molincuore cambia

categoria e si dota di sgancio meccanico nella valorosa ricerca di avversarie agguerrite.

Ai Campionati europei in Portogallo si aggiudica la medaglia di bronzo, poi quest'anno c'è il grande exploit anche per lei: conquista il terzo posto ai Campionati europei e ai mondiali, il primo assoluto agli italiani.

Com'è la convivenza fra campioni?

«Tutto sommato buona. Ai Campionati regionali stiamo sempre insieme in gara, anche se Raffaele mi riprende continuamente perché non sempre riesco a seguire i suoi consigli. Durante i Campionati nazionali sono sempre molto più tesa di lui e in allenamento discutiamo sempre. Il bilancio finale è comunque positivo. Si condividono momenti, interessi ed emozioni intense».

Ma alla fine... fai come dice lui?

«Dopo aver fatto tutti i miei tentativi, tutti gli errori e le correzioni, di solito arrivo dove Raffaele diceva di arrivare, ma io sono 'zuccona' e prima devo fare di testa mia, anche se questo lo fa infuriare».

Anche tu temi i bersagli mobili e i tiri vicini?

«Non particolarmente. Spesso tremo davanti all'orso in piedi o al cerbiatto accucciato, mentre prediligo i tiri lunghi; 40 metri è la mia distanza ideale».

Sei soddisfatta dei risultati raggiunti quest'anno?

Amato Rossi

Archi Tradizionali-Longbows & Recurves



«Certo, anche se sento di non aver ancora espresso fino in fondo le mie capacità e devo percorrere ancora moltissima strada. Ho goduto della vittoria agli Italiani come di un piccolo riscatto sui Mondiali. A Castione, infatti, mi sono sentita un po' perseguitata dalla sfortuna. Prima ho agganciato lo zaino al rest, piegando l'unghia che supporta la freccia, poi sulla seggiovia mi si è spezzato lo stabilizzatore. Figurati che nervi! Io sono emotiva e alle gare importanti, con le avversarie in squadra, subisco molto la tensione. Se poi ci aggiungi la sfortuna...».

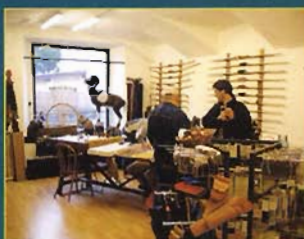
Come contrasti la tensione durante le gare?

«Cerco di far tesoro dei consigli di Raffaele, ma non sempre ci riesco».

Progetti per il futuro.

Interarchy in festa

In occasione del primo anniversario dell'apertura del nuovo negozio la Interarchy, incisiva realtà nel panorama arcieristico europeo, tra un brindisi ed una tartina, ha presentato ai numerosi amici



arcieri intervenuti, provenienti da Italia, Svizzera Francese e Svizzera Tedesca, le ultime novità del mercato con particolare riferimento ai numerosi prodotti americani dei quali è distributore ufficiale. La maggior parte dei graditi ospiti che hanno partecipato alla festa di



Interarchy hanno poi preso parte, il giorno successivo, al Roving di San Marino, la classica di stagione con ben 154 iscritti organizzata in modo impeccabile dalla Società Stam Mendrisio, per la quale Interarchy svolge un ruolo di inappuntabile supporto tecnico.

Per informazioni: Interarchy via San Gottardo 100 - Casella postale 285 - CH 6828 Balerna
tel. 0041/916822634 cell. 0041/796208835 fax 0041/916822617
www.interarchy.com info@interarchy.ch

Daniela Cencini



Daniela Cencini:
"La vittoria
al Campionato
Italiani
l'ho vissuta come
un piccolo riscatto
sui Mondiali.
A Castione,
infatti,
mi sono sentita
perseguitata
dalla sfortuna".



«Pensavamo di fare i prossimi Campionati europei anche se in questi giorni abbiamo scoperto di avere un ulteriore progetto...».

Ti stai riferendo per caso all'altro "vivaio" federale che procura nuovi cuccioli in ogni stagione sportiva?

Un altro di quei bimbi dubbiosi con un arco in mano durante la prima poppata?

«Sì, proprio quello».

Congratulazioni! Sono certa che il 2003 resterà inciso a caratteri cubitali nella vostra memoria.

F.C.

CENTRO ARCIERISTICO

Waidring

Tutte le novità invernali le trovate sul sito internet:

www.archerycenter.at

sempre da visitare!!!

Gasthof Pension "Zur Brücke"
Fam. Evi und Hubert Prayda
Tel.: +43 5353 5248 Fax: 5913

Gasthof Pension "Strub"
Fam. Martin Huber
Tel.: +43 5353 5222 Fax: 5222-4

Hotel "Tiroler Adler"
Fam. Reinhard Schreder
Tel.: +43 5353 5311 Fax: 5311-60